

La proposta di Gallo e Franchino Progetto dell'Anas troppo invasivo Ciucci in Regione

di FRANCOMAURELLA

TREBISACCE - La IV Commissione regionale "Ambiente", presieduta dal consigliere regionale Gianluca Gallo e della quale fa parte anche il consigliere regionale Mario Franchino, entrambi espressione del territorio della Sibaritide - Alto Jonio, ha programmato un incontro-audizione con il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci, da tenersi a Reggio Calabria il prossimo 7 maggio.

Incontro che la Commissione Ambiente ha ritenuto necessaria per discutere della situazione infrastrutturale della Calabria.

Il programmato incontro con il presidente dell'Anas, ha indotto il sindaco di Trebisacce, Franco Mundo, a chiedere ai due rappresentanti del territorio, Gianluca Gallo e Mario Franchino, di consentire la partecipazione all'incontro con Ciucci, dei sindaci e amministratori dei comuni interessati all'attraversamento della superstrada Sibari - Taranto, già progettata dall'Anas e rientrante nel II Megalotto dei lavori di ammodernamento della statale ionica 106 per il tratto Roseto capo Spulico - Sibari.

Ebbene, il progettato tracciato dell'Anas è ritenuto particolarmente invasivo soprattutto dai sindaci di Amendolara, Antonello Ciminelli, di Albidona, Salvatore Aurelio e di Trebisacce, Franco Mundo, che valutano il nuovo nastro d'asfalto a quattro corsie, parcellizzante per un territorio già attraversato dalla ferrovia, dalla vecchia statale 106 e dal tracciato ammodernato della stessa, oggi superstrada E

90.

Il nuovo tracciato dell'Anas correrebbe parallelo alla superstrada e solo poco più a monte della stessa, riducendo, di fatto, gli spazi già esigui di territorio comunali, con scarsi tratti pianeggianti e costipato tra il mare e i contrafforti collinari. Dunque, la richiesta partecipazione dei sindaci all'incontro con Ciucci, servirebbe proprio ad interloquire con il presidente dell'Anas per spiegargli le ragioni del dissenso verso il nuovo tracciato. "Nel caso di specie - scrive Mundo -, sul territorio del comune di Trebisacce, sarà realizzato l'intervento più consistente con la costruzione di viadotti e di una galleria lunga quasi quattro chilometri. Proprio per il grave impatto ambien-

tale e per i danni che il territorio di Trebisacce subirà, abbiamo interessato e richiesto sia all'Anas che al Ministero delle Infrastrutture, di accogliere una serie di contestazioni per ridurre i danni ambientali e realizzare utili opere compensative, rimaste ad oggi senza riscontro oggettivo". Dunque, Mundo sollecita Gallo e Franchino ad invitare anche i sindaci all'incontro con Ciucci per far valere al meglio le ragioni del territorio, attraverso l'analisi della proposta Anas per formulare proposte alternative, per evitare di allungare i tempi di completamento del progetto e avviare i lavori nel più breve tempo possibile. Lavori che, come riferisce Mundo, consentirebbero uno sfogo occupazionale ai tanti giovani e lavoratori inoccupati del comprensorio, in un momento difficile.



Pietro Ciucci



Pietro Ciucci



Pietro Ciucci

